



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

n.12, 29 marzo 2026

Domenica delle Palme – A

DOMENICA 29 MARZO

DOMENICA DELLE PALME – PASSIONE DEL SIGNORE

*Aspersione dei rami di ulivo con l'acqua benedetta.
Segue la proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore.*

VANGELO (Mt 21,1-11)

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Parola del Signore.

Prima lettura

Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare confuso.

Dal libro del profeta Isaia [Is 50,4-7](#)

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli



sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

R. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Dal Sal 21 (22)

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!». R.

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa. R.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto. R

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele. R.

Seconda Lettura

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi Fil 2,6-11

Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome. (Fil 2,8-9)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

La passione del Signore.

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo. Forma breve (27. 11-54)

- Sei tu il re dei Giudei?

In quel tempo Gesù comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla.

Allora Pilato gli disse: «Non senti quante testimonianze portano contro di te?». Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?». Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua». Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!».

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. - Salve, re dei Giudei! Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. - Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la

guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. - Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce! Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. - Eli, Eli, lemà sabactàni? A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. (Qui si genuflette e si fa una breve pausa) Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

Parola del Signore.

Preghiera dei fedeli

Nel ricordo della beata passione del Signore, supplichiamo Dio Padre che, nel suo Figlio morto e risorto, ci dona ogni bene.

Diciamo con fiducia.

R/. Proteggi il tuo popolo, Signore

1. Per il Papa, i pastori della Chiesa e il popolo santo di Dio, noi ti preghiamo. **R/**
2. Per i legislatori e i governanti, noi ti preghiamo **R** .
3. Per il progresso sociale e la libertà religiosa, noi ti preghiamo **R/** .
4. Per i poveri, i sofferenti e gli esuli, noi ti preghiamo **R/**
5. Perché si estinguano ogni odio e rancore, e trionfi la pace, noi ti preghiamo **R/**
6. Per le nostre comunità e parrocchie, noi ti preghiamo **R/**

*Dio di bontà e di misericordia, accogli le nostre suppliche e, per la passione e croce del tuo Figlio, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore **R/**. Amen.*

gr.est

2026
XV edizione

Anche quest'anno si terrà il Gr.Est:

- a **luglio** dal **29 giugno al 31 luglio**.
- ad **agosto** dal **3 agosto al 29 agosto**.

Fino a domenica **3 maggio**, è possibile iscrivere i bambini e i ragazzi al Gr.Est versando l'intero importo di € 320 (per un mese) sul cc bancario della parrocchia (IBAN Parrocchia, Banca Prealpi San Biagio, IT27 C 08904 36291051001001344 causale "Saldo Grest") e compilando il modulo che si può scaricare dal sito: www.parrocchia-bibione.org e consegnarlo presso il bar 'Al Giovane'.

La quota complessiva. è € 320 al mese (280 2° figlio, 250 3° figlio).

La quota versata non verrà rimborsata

SANTE MESSE

Sabato 28, S. Sisto

Ore 8.00 (con Lodi)

Ore 18.30 + Franco Carrer

+ Elide Corradin e fam.

+ Mariaanna e Umberto

Domenica 29, Le Palme

Ore 9.00 + Rino Benedet

+ Lilia e Sante

Ore 11.00 + Ortler e Grazia

+ Onelio venuto e famiglia

Lunedì Santo 30, S. Amedeo

Ore 8.30 – per gli ammalati

Ore 18.00 +

Martedì Santo 31, S. Beniamino

Ore 8.30 – per le famiglie in difficoltà

Ore 18.00 +

Mercoledì Santo 1°, S. Ugo

Ore 8.30 – per la pace

Ore 18.00 + Rosanna e Luca

+ Adriana Favaro

+ Ivan Congiu

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo 2

Ore 20.30 **Messa in "Coena Domini"**

+ Gabriella

Venerdì Santo 3, DIGIUNO E ASTINENZA

Ore 15.00 **Celebrazione della Passione**

Ore 20.00 **Via Crucis in Valgrande**

Sabato Santo 4, SILENZIO E PREGHIERA

Ore 8.30 **Ufficio delle letture e Lodi**

PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato 4 aprile

Ore 21.00 **Veglia Pasquale**

Domenica 5 aprile

Ore 9.00

Ore 11.00 - per la comunità parrocchiale

Lunedì 6 aprile

Ore 9.00 - per la Comunità parrocchiale

Ore 11.00

Le eventuali intenzioni non presenti in questo bollettino perché comunicate dopo che è andato in stampa, verranno comunque ricordate durante le Sante Messe.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 17.15.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Via Crucis venerdì **3 aprile** alle ore 20:00 in Valgrande

Rinnovo nello Spirito:

lunedì 30 alle ore **20.30** Confessione Comunitaria aperta a tutti

CATECHISMO

L'incontro di **mercoledì 1° aprile** è sospeso.

FRATERNITÀ DELLA FAMIGLIA

Sabato 28 marzo in chiesa parrocchiale secondo incontro per coniugi, conviventi, separati, divorziati, persone sole, vedovi organizzato dal Gruppo Salve Regina. Il tema dell'incontro sarà *"La grazia che guarisce le relazioni"*. Ore **15.30** apertura dei lavori e alle 18:30 partecipazione alla Santa Messa. Seguirà agape fraterna. Chiusura intorno alle 21.00.

RAMI DI ULIVO

Giovedì 26 marzo i volontari si sono ritrovati per confezionare i sacchetti con i rami d'ulivo per la domenica delle Palme.



Papa Leone ... @Pontife... · 20 mar ...

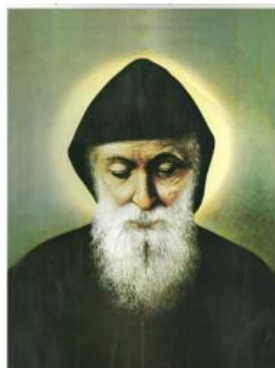
Il digiuno, in quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci al peccato e al male con il sostegno della grazia, deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana.

[#Quaresima](#)

Domenica 29 Marzo 2026

INCONTRO DI PREGHIERA E SANTA MESSA
PER LA PACE DEL MONDO

*Sotto il Manto di Maria Madre della Misericordia regina
della Pace, con intercessione di S. Charbel*



PROGRAMMA

*Ore 15:00 - Inizio Preghiera a
seguire Rosario e Adorazione*

Ore 18:00 Santa Messa

Chiesa Parrocchiale di Bibione

SETTIMANA SANTA 2026

DOMENICA 29 MARZO, LE PALME

Sabato S. Messa ore 18.30

Domenica S. Messe ore 9.00, 11.00

LUNEDÌ SANTO 30, MARTEDÌ SANTO 31, MERCOLEDÌ SANTO 1 APRILE

Ore 8.30 **S. Messa** con **Lodi**; apertura dell'**Adorazione Eucaristica**

Ore 9.30 - 11.00 *Possibilità di accostarsi alla confessione (fino alle 11.00)*

Ore 11.45 Recita dell'**Angelus** e chiusura dell'adorazione

Ore 15.00 - 18.00 Apertura **Adorazione Eucaristica** con l'**Ora Media**

Ore 15.00 - 17.00 *Possibilità di accostarsi alla confessione*

Ore 17.40 Canto dei **Vespri**

Ore 18.00 **S. Messa**

Ore 20.30 **Confessione comunitaria** con la presenza di vari sacerdoti
(anima gruppo Salve Regina)

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 02 APRILE

Ore 20.30 **S. Messa in *Coena Domini*** papà bambini prima elementare
Si raccolgono le cassette ***Un pane per amor di Dio***

VENERDÌ SANTO 03 APRILE, *Giorno di astinenza e digiuno*

Ore 15.00 Celebrazione della **Passione del Signore**

Ore 20.00 **Via Crucis** itinerante in Valgrande

SABATO SANTO 04 APRILE, *Giorno di silenzio e di preghiera*

Dalle 9.30 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 18.00, disponibilità di confessori

Ore 21.00 di sabato **Veglia Pasquale e annuncio di risurrezione**

05 APRILE, DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE GESÙ

S. Messe Ore 9.00, ore 11.00,

Lunedì 06 aprile S. Messe ore 9.00 e ore 11.00.